



## Le immagini più belle del match



Saverio Burzigotti è soddisfatto



Zanchi sventa su Fabbri, il difensore salterà il match col Group



Falcinelli va ad esultare con i Mad Boys

Burzigotti "riacciuffa" per due volte Cocciari: "E' stata una bella partita"

# Un punto e il Bastia si scopre grande

*Il 2-2 contro l'Umbertide Tiberis vale il primato in classifica*

**BASTIA:** Tajolini 6.5, Silva 6.5 (19' st Galli 6), Ercolani 6.5, Pizzi 6.5, Zanchi 6.5, Polchi 6, Belkchach 6, Marchetti 6.5, D. Mancini 7, Falcinelli 7 (47' st Moroni sv), Marianeschi 6 (25' st Battistelli 6). All. Cocciari

**UMB. TIBERIS:** Zandrini 6, A.Mancini 6.5, Caselli 6.5 (5' st Grilli sv), Cuccarini 7, Tempobuono 6, Staccini 7, Martinelli 7, Patrizi 6.5, Fabbri 6 (37' st Cenci sv), Camaiti 7, Brachini 6.5 (37' st Farnesi sv). All. Burzigotti

**ARBITRO:** Burbi di Perugia (Antonini, Mariani)  
Reti: 20' pt Mancini, 29' pt Staccini, 44' pt Falcinelli, 20' st Martinelli (rig.).

**BASTIA UMBRA -** La Tiberis si conferma squadra fastidiosa nei confronti del lanciatissimo Bastia. Dopo il blitz di inizio stagione in Coppa Italia la squadra di Saverio Burzigotti ha interrotto la propria serie di sconfitte conquistando sul terreno della neopolista Bastia un importante risultato per la sua classifica. Grazie infatti ad una condotta di gara molto aggressiva la compagine tiberina ha avuto la forza di riaggantare per due volte la formazione locale forse sorpresa dalla dinamicità degli avversari. Questo risultato però alla fine permette ai ragazzi del presidente Bartolucci di accomodarsi seppur in condominio sul trono del campionato. Un traguardo importante che premia oltre alla volontà della squadra il grande lavoro svolto dal



Mancini e Martinelli, entrambi in rete (foto Cruciani)

**Natalini contro l'arbitro Burbi**  
**"L'ammonizione di Zanchi è scientifica**  
**Ho troppi dubbi, salterà il Group"**

tecnico Massimo Cocciari. La partita è stata molto combattuta fin dall'inizio con gli ospiti bravi ad occupare tutte le zone del campo. Al 20' nulla potevano in seguito ad una geniale invenzione di Falcinelli che verticalizzava in area per Mancini, bravissimo nel trafiggere poi il portiere in uscita. La Tiberis però reagiva prontamente e al 29' ristabiliva la parità con Staccini che di testa ribadiva in porta da

pochi passi una respinta di Tajolini. Prima del riposo, il Bastia si riportava in vantaggio dopo una caparbia azione di Mancini che dopo essersi liberato del proprio marcatore, chiamava Falcinelli alla deviazione in porta. Nel secondo tempo era ancora la Tiberis a rendersi pericolosa con Fabbri che di testa non inquadrava la porta e dopo un perfetto intervento in area di Silva su Martinelli l'arbitro su se-

gnalazione dell'assistente assegnava agli ospiti un calcio di rigore che Martinelli trasformava. A molti è sembrata una decisione esagerata ma forse, presi entrambi da dubbi sia assistente che arbitro, hanno poi sorvolato su un fallo di mani di Belkchach in area dopo un tocco di Farnesi.

**Le interviste** "Spero di aver ritrovato la mia squadra - ha detto Burzigotti -; venivamo da un brutto periodo e contro un bel Bastia abbiamo disputato una grande partita. Adesso dobbiamo dare continuità a questo meritato risultato". Rammarico per la mancata vittoria e al tempo stesso felicità per la conquista della vetta del campionato fra la dirigenza locale. "Sottolineiamo una cosa importante - attacca subito il vicepresidente Giancarlo Natalini - La Tiberis ha meritato ampiamente il pareggio. Questo è un campionato equilibrato e la nostra squadra, per quanto fatto vedere, si ritrova con una classifica da urlo. Mi dispiace che domenica contro il Group non potremo disporre di Zanchi, ammonito al primo fallo in modo molto scientifico e tutto questo mi ha fatto sorgere qualche dubbio di troppo".

**Caselli in ospedale** Nei minuti finali dell'incontro è svenuto in campo il giovane giocatore dell'Umbertide Caselli, subito soccorso dal personale sanitario di servizio e adagiato sull'ambulanza. Il ragazzo è stato trasferito in ospedale per gli accertamenti di rito.

Leonello Carloni

Termina 0-0 una gara soporifera  
**Castello e Valfabbrica**  
**hanno paura di vincere**

**CITTA' DI CASTELLO SRL:** Soviero 6, Lala 5.5, De Maio 6, Rizzi 6 (30' st Manglaviti sv), Di Napoli 6.5, Giullioni 6 (5' st Filomena 6), Garin 6, Chiaramonte 6, Pecorelli 6.5, Parente 6 (28' pt Atif Tarik 6), Costescu 6. A disposizione: Bistocchi, Ortali, Coresi, Massetti. All.: Machi

**VALFABBRICA:** Vagnoni 7, Sportellini 5.5, Quinti 6.5, Passetti 6, Del Grasso 6, Torroni 6, Curti 6.5 (39' st Passeri sv), Montanari 5.5 (47' st Torroni s.v.), Ramazzotti 6, Ragni 6, Carubini 6 (30' st D'Onofrio sv). A disposizione: Mancini, Pastorelli, Bianchini, Carpinelli. All.: Bevanati

**ARITRO:** Tancetti di Perugia (Agostinelli, Spena)  
**CITTA' DI CASTELLO -** Al "Bernicchi", tra Valfabbrica e Città di Castello, a vincere è la paura di perdere. Le due formazioni non si sbilanciano, creando poco e, dopo un primo tempo accettabile, si è dovuto assistere ad un match soporifero. Partono forte i tifernati, anzi parte forte Pecorelli che si rende pericolosissimo al 1' con un'incursione in area, e al 3' quando fallisce incredibilmente il tapin dopo una respinta di Vagnoni. All'11' si fanno vedere gli ospiti ma il liscio di Montanari, servito bene da Ramazzotti, è di quelli clamorosi. Al 21' stesso copione: Ramazzotti per Montanari che colpisce la palla spedendola alle stelle. Al 40' Soviero è bravo a respingere in uscita su Ramazzotti. Parte la ripresa e la partita si addormenta. La prima occasione degna di nota è solo al 15' quando un lancio lungo viene trasformato in uno splendido assist di Pecorelli per Garin che, contrastato, non riesce ad inquadrare lo specchio della porta. Al 27' una punizione di Garin tutt'altro che irresistibile viene respinta goffamente da Vagnoni, la palla finisce tra i piedi di Atif che viene fermato per una posizione di offside. Alla mezz'ora è Costescu, un po' in ombra nella prima frazione di gara, ad impegnare Vagnoni che in tuffo devia sopra la traversa. Sul corner seguente, Di Napoli calcia a botta sicura ma Quinti sulla linea riesce a respingere. Due minuti di fuoco in un match veramente poco emozionante che si conclude con uno scialbo 0-0, risultato che non accontenta nessuno.

Matteo Pellegrini

